

Curare la sanità con il digitale

La strategia messa in campo dalla Regione Liguria per recuperare i ritardi del post-Covid e tagliare le liste di attesa parte dagli appuntamenti online tramite il portale Prenoto Salute, che in sette mesi ha registrato 140mila prenotazioni

di MICHELA BOMPANI



igitalizzazione, potenziamento delle prestazioni, accuratezza delle prescrizioni: ecco le tre azioni della Regione Liguria non solo per agire sulle criticità del sistema sanitario regionale e tagliare drasticamente le liste di attesa, ma anche per alzare la qualità del servizio. «Stiamo

agendo contemporaneamente sulle tre leve, a cominciare dal miglioramento della piattaforma Prenoto salute che coinvolgerà i Cup - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola - lavoriamo poi al progressivo aumento dell'offerta soprattutto per alcune specialità e poi c'è la sinergia con i medici di medicina generale per migliorare l'appropriatezza nell'atto prescrittivo». La strategia è stata condivisa dalla Regione, con il presidente Giovanni Toti, l'assessore Gratarola e il ministro della Salute, Orazio Schillaci. E sta per aprirsi un tavolo permanente tra l'agenzia sanitaria regionale, Alisa, e i medici di famiglia, per diramare linee guida sulle prescrizioni di esami e visite specialistiche. Il portale digitale Prenoto Salute, poi, è appena stato "aperto" anche alle farmacie e ai medici di medicina generale, per ampliare le possibilità di accesso alle prenotazioni.

Digitalizzazione. Il portale digitale per prenotare visite ed esami, Prenoto salute, ha appena sette mesi e si dimostra un'arma efficace per l'efficienza del servizio sanitario regionale: dal 29 luglio 2022, quando è stato attivato, i liguri hanno prenotato tramite il proprio pc 140mila prestazioni, più di 650 al giorno, in aumento progressivo, con 15.500 prenotazioni nei week end, e 37.500 nell'orario dalle 20 alle 8 del mattino. La piattaforma registra anche le disdette, permettendo di liberare prestazioni: «Nei primi 7 mesi sono state più di 37mila le prestazioni recuperate e rimes-



Peso:54%

se in agenda in tempo reale attraverso la piattaforma», calcola Liguria Digitale, che ha sviluppato e gestisce Prenoto salute.

Liste di attesa. L'obiettivo della Regione Liguria per il 2023 è recuperare 2.500 ricoveri di chirurgia programmata e 200mila prestazioni di diagnostica per immagini, ulteriormente a quanto recuperato nel 2022 (4mila ricoveri e 80mila prestazioni di diagnostica per immagini). La Regione continuerà inoltre ad acquistare prestazioni in convenzione sul mercato privato, come ha ribadito il presidente Toti, con l'ultimo stanziamento di 6,5 milioni di euro (contro cui un gruppo privato ha fatto ricorso al Tar), per aumentare il volume dell'offerta sanitaria, anche se il problema della carenza di personale medico sta allargandosi anche a quel comparto, e la Regione si trova ad avere più fondi rispetto alle visite effettivamente disponibili sul mercato. I tempi di attesa sono ancora lunghi per diverse prestazioni: addirittura "senza tempo" per una ecodopplergrafia cardiaca, o una visita cardiologica in Asl1, 231 per un'ecografia all'addome completa in Asl2, 245 giorni per una visita dermatologica in Asl3, 582 giorni per colonscopia e 273 giorni per visita penumologica in Asl4, 234 giorni per esofagogastroduodenoscopia in Asl5.

Rete oncologica regionale. Sul fronte oncologico, la Regione Liguria ha attivato la nuova Rete oncologica regionale, con Percorsi diagnostico terapeutico assi-

stenziali (Pdta): è composta dal Policlinico San Martino e dal Diar oncoematologia di Alisa, e ha come obiettivo una omogenea e diffusa erogazione delle terapie in tutta la Liguria e la realizzazione di raccomandazioni cliniche regionali sul buon uso di farmaci e tecnologie. «Puntiamo sul modello "hub and comprehensive cancer centers network", più adatto alle caratteristiche geografiche della Liguria», spiega Alisa, che prevede, pur con incidenza media costante, un aumento dei bisogni assistenziali dei pazienti neoplastici, a causa dell'invecchiamento della popolazione, dai tassi di sopravvivenza a 5 anni, «tra i migliori in Europa», indica Alisa. Inoltre anche le specialità in questione devono fare i conti con carenza di oncologi medici.

I Lea. «La Liguria ha ottenuto risultati positivi sia per l'area ospedaliera che per quella distrettuale», dice l'assessore Gratarola, commendando la rilevazione dei Lea, i livelli essenziali di assistenza, ovvero le prestazioni che il servizio sanitario nazionale eroga gratuitamente o tramite ticket, di un recente dossier della Fondazione Gimbe. La Liguria sarebbe inadempiente però nella prevenzione, ma Gratarola sottolinea che i dati, riferiti ad alcune vaccinazioni, siano dell'anno 2020, in piena pandemia, mentre quelli del 2021 indicano valori tornati nella norma. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nonostante il ricorso ai privati sono senza data i termini per ecodoppler cardiaco e visita cardiologica in Asl1

I NUMERI

140

Prenotazioni
Sono 140mila le prenotazioni di prestazioni sanitarie effettuate da luglio sul portale Prenoto salute

37

Visite recuperate
Grazie a un semplice clic su Prenoto salute, nel 2022 sono state disdette 37mila visite, recuperate per ridurre le attese

200

Liste di attesa
La Regione Liguria nel 2023 vuole recuperare ulteriori 200mila visite e 2500 ricoveri

9999

Senza tempo
Ancora complicata la situazione per diverse prestazioni nelle Asl della Liguria, in Asl1 alcuni esami e visite sono "senza tempo", con l'indicazione 9999 giorni di attesa. In Asl4, si aspettano 584 giorni per una colonscopia



Peso:54%